

Allegato "A" alla delibera n. 176/2023 del 23 novembre 2023

**Indicazioni e prescrizioni relative al Prospetto informativo della rete 2025
presentato da Ferrotramviaria S.p.A. – Direzione Infrastruttura.**

Indice

Premessa	3
1. Informazioni Generali – Capitolo 1 del PIR	4
1.1 Valutazioni dell’Autorità.....	4
1.2 Indicazioni.....	4
1.3 Prescrizioni	4
2. Condizioni di accesso all’infrastruttura – Capitolo 2 del PIR	4
2.1 Valutazioni dell’Autorità.....	4
2.2 Indicazioni.....	4
2.3 Prescrizioni	4
3. Caratteristiche dell’infrastruttura – Capitolo 3 del PIR.....	5
3.1 Valutazioni dell’Autorità.....	5
3.2 Indicazioni.....	5
3.3 Prescrizioni	5
4. Allocazione della capacità – Capitolo 4 del PIR	5
4.1 Valutazioni dell’Autorità.....	5
4.2 Indicazioni.....	5
4.3 Prescrizioni	5
5. Servizi – Capitolo 5 del PIR	6
5.1 Valutazioni dell’Autorità.....	6
5.2 Indicazioni.....	6
5.3 Prescrizioni	6
6. Tariffe e performance regime – Capitolo 6 del PIR.....	6
6.1 Valutazioni dell’Autorità.....	6
6.2 Indicazioni.....	7
6.3 Prescrizioni	7
7. Allegati al PIR.....	7
7.1 Valutazioni dell’Autorità.....	7
7.2 Indicazioni.....	8
7.3 Prescrizioni	8

Premessa

Con nota del 4 ottobre 2023, trasmessa all’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) ed acquisita agli atti al prot. 51357/2023 la società Ferrotramviaria S.p.A. (di seguito: FT) ha comunicato di aver pubblicato sul proprio sito *web* aziendale la bozza finale del Prospetto Informativo della Rete 2025 (di seguito PIR 2025), acquisita agli atti dell’Autorità al prot. 53438/2023. Con successiva nota del 10 ottobre 2023, acquisita agli atti al prot. 54285/2023, FT ha comunicato che nessuna osservazione è pervenuta dai soggetti interessati entro il termine della fase di consultazione effettuata sulla prima bozza del documento.

Il Gestore ha affidato i compiti di svolgimento delle funzioni essenziali al “*Consorzio Ferrovie Pugliesi*” (nel seguito: AB), ai sensi dell’articolo 11, comma 11, del d.lgs. 15 luglio 2015, n. 112.

Con il presente documento, l’Autorità formula le proprie indicazioni e prescrizioni, ai sensi dell’articolo 14, comma 1, del d.lgs. 15 luglio 2015 n. 112 e dell’articolo 37 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, rispetto ai capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6 ed agli allegati di detta bozza finale del PIR 2025.

Per ciascuno di tali capitoli si riportano, nell’ordine, per ogni tematica presa in esame:

- 1. le pertinenti valutazioni dell’Autorità in esito all’analisi della bozza del PIR 2025;**
- 2. le conseguenti indicazioni e prescrizioni al Gestore dell’infrastruttura (di seguito GI).**

Si precisa che il documento finale dovrà essere denominato “**PIR 2025 (Edizione dicembre 2023)**” e pubblicato entro il 9 dicembre 2023, termine dell’entrata in vigore dell’orario di servizio 2023-2024.

Principali abbreviazioni utilizzate nel documento:

Autorità:	Autorità di regolazione dei trasporti;
AB:	<i>Allocation Body</i> (organismo di allocazione della capacità);
DI:	Direzione infrastruttura;
GI:	Gestore dell’Infrastruttura della rete ferroviaria;
PIR:	Prospetto informativo della rete;
PMR:	Persone con disabilità e a mobilità ridotta.

1. Informazioni Generali – Capitolo 1 del PIR

1.1 Valutazioni dell’Autorità

Si ritiene opportuno inserire nel paragrafo 1.3 “*Quadro normativo*”, il richiamo alla delibera dell’Autorità n. 95/2023, del 31 maggio 2023, recante “*Conclusione del procedimento avviato con delibera n.11/2023. Approvazione dell’atto di regolazione afferente alla revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse*”.

Si ritiene, infine, opportuno che in tutto il testo, ovunque occorra, il Gestore corregga l’acronimo utilizzato per indicare le Persone a Mobilità Ridotta, sostituendo “PRM” con “PMR”.

1.2 Indicazioni

1.2.1 Si dà indicazione al Gestore di integrare il paragrafo 1.3 “*Quadro normativo*”, introducendo il riferimento alla delibera dell’Autorità n. 95/2023, del 31 maggio 2023, recante “*Conclusione del procedimento avviato con delibera n.11/2023. Approvazione dell’atto di regolazione afferente alla revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse*”.

1.2.2 Si dà indicazione al Gestore di sostituire in tutto il testo, ovunque occorra, l’acronimo “PRM”, utilizzato per indicare le Persone a Mobilità Ridotta, con l’acronimo “PMR”.

1.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.

2. Condizioni di accesso all’infrastruttura – Capitolo 2 del PIR

2.1 Valutazioni dell’Autorità

L’Autorità valuta il contenuto del capitolo adeguato.

2.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

2.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.

3. Caratteristiche dell'infrastruttura – Capitolo 3 del PIR

3.1 Valutazioni dell'Autorità

L'Autorità valuta il contenuto del capitolo adeguato.

3.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

3.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna indicazione.

4. Allocazione della capacità – Capitolo 4 del PIR

4.1 Valutazioni dell'Autorità

Nel paragrafo 4.4.1.1 *"Limitazioni all'assegnazione di capacità quadro"*, al fine di consentire un idoneo utilizzo della capacità disponibile da parte dei servizi effettuati per finalità di trasporto pubblico locale, salvaguardando comunque le esigenze di eventuali ulteriori richiedenti, cui va assicurato un maggior grado di accessibilità e trasparenza delle informazioni, si ritiene necessario riformulare il secondo capoverso come segue:

"Tenendo conto che, in caso di richieste confliggenti, il Gestore è tenuto ad applicare le procedure di coordinamento previste dal quadro normativo vigente, la capacità assegnabile per singolo Accordo Quadro o per l'insieme degli Accordi Quadro è così stabilita:

- *85% della capacità totale correlata a ogni singola tratta e a ogni singola fascia oraria;*
- *il singolo titolare di AQ, in sede di richiesta annuale di capacità, in assenza di altre richieste, può accedere fino al 100% della capacità disponibile, fatte salve le misure di salvaguardia per eventuali soggetti terzi richiedenti capacità oltre il termine previsto per la suddetta richiesta annuale o in corso d'orario (restituzione al GI della quota di capacità eccedente il limite dell'85%, di cui al primo bullet)."*

4.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

4.3 Prescrizioni

4.3.1 Si prescrive al Gestore di riformulare, il secondo capoverso del paragrafo 4.4.1.1 *"Limitazioni all'assegnazione di capacità quadro"*, come segue:

"Tenendo conto che, in caso di richieste confliggenti, il Gestore è tenuto ad applicare le procedure di coordinamento previste dal quadro normativo vigente, la capacità assegnabile per singolo Accordo Quadro o per l'insieme degli Accordi Quadro è così stabilita:

- **85% della capacità totale correlata a ogni singola tratta e a ogni singola fascia oraria;**
- **il singolo titolare di AQ, in sede di richiesta annuale di capacità, in assenza di altre richieste, può accedere fino al 100% della capacità disponibile, fatte salve le misure di salvaguardia per eventuali soggetti terzi richiedenti capacità oltre il termine previsto per la suddetta richiesta annuale o in corso d'orario (restituzione al GI della quota di capacità eccedente il limite dell'85%, di cui al primo bullet)."**

5. Servizi – Capitolo 5 del PIR

5.1 Valutazioni dell'Autorità

Con riferimento al paragrafo 5.1.2 *"Servizi di base (Impianti a Diritto di Accesso Garantito e Servizi Forniti in Tale Ambito)"*, con riferimento alle voci *"Aree di manovra"*, *"Aree, impianti ed edifici destinati alla sosta, al ricovero e al deposito del materiale rotabile"* e *"Altre infrastrutture tecniche comprese quelle di pulizia"*, ove detti impianti siano gestiti direttamente da FT-DI, si ritiene necessario che le relative localizzazioni, descrizioni, modalità e condizioni di accesso ai servizi forniti vengano descritti all'interno del PIR, non essendo sufficiente, ai fini dell'informativa resa al mercato, il generico rimando a specifici Contratti di utilizzo.

Si richiede, quindi, che il testo del suddetto paragrafo, nelle parti pertinenti, rinvii agli allegati al PIR, ed in particolare agli Allegati 1 e 5 dal cui combinato disposto devono essere desumibili le informazioni relative a localizzazione degli impianti, servizi in essi forniti e relative condizioni di accesso. A tal riguardo, si rimanda a quanto osservato e disposto nel Capitolo 7 del presente Allegato.

5.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

5.3 Prescrizioni

5.3.1 Si prescrive al Gestore di integrare le informazioni di cui al paragrafo 5.1.2 *"Servizi di base (Impianti a Diritto di Accesso Garantito e Servizi Forniti in Tale Ambito)"*, con particolare riferimento a quelle relative alle *"Aree di manovra"*, *"Aree, impianti ed edifici destinati alla sosta, al ricovero e al deposito del materiale rotabile"* e *"Altre infrastrutture tecniche comprese quelle di pulizia"*, eliminando, ove presenti, i rimandi ai Contratti di Utilizzo per la definizione delle condizioni di accesso ed inserendo rimandi ai pertinenti Allegati al PIR in cui dovranno essere contenute schede illustrative delle localizzazioni, descrizioni, servizi forniti in detti impianti e relative alle modalità e condizioni di accesso.

6. Tariffe e performance regime – Capitolo 6 del PIR

6.1 Valutazioni dell'Autorità

Con riferimento al paragrafo 6.1 *"Introduzione"*, si precisa quanto segue.

Ai sensi di quanto previsto dalla misura 4.3, numero 1), dell'Allegato A alla delibera n. 95/2023, l'AB dovrà presentare, nel corso del 2024, la proposta tariffaria riferita al periodo regolatorio 2025-2029.

Ai sensi di quanto, altresì, previsto dalla misura 4.3, numero 3), dell'Allegato A alla delibera n. 95/2023, a partire dal 1° gennaio 2025 e sino al 31 dicembre del medesimo anno - che costituisce il primo anno del suddetto periodo tariffario quinquennale in cui la nuova tariffa sarà formalmente già in vigore ma non applicata - si adotteranno, in regime provvisorio, i canoni e le tariffe in vigore all'anno 2024 incrementati del tasso di inflazione programmato, come disponibile alla data di presentazione della proposta di cui al precedente periodo.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene, quindi, necessario che il Gestore integri il testo del paragrafo 6.1 "Introduzione", come di seguito indicato: *"I valori dei canoni e delle tariffe riconducibili all'orario di servizio a cui il PIR si riferisce, saranno definiti, nel corso del 2024, all'atto della formulazione della proposta tariffaria inerente al periodo regolatorio 2025-2029 - che, ai sensi della delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti n. 95/2023, l'AB dovrà formulare nel corso del medesimo anno - e saranno determinati tramite un congelamento delle tariffe riferite all'orario 2023-2024, salvo un loro adeguamento che terrà conto dei meri aspetti inflattivi"*.

Il Gestore dovrà, quindi, provvedere ad eliminare tutti i valori dei canoni e delle tariffe eventualmente riportati nel capitolo 6 "Tariffe e Performance Regime" e negli allegati.

6.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

6.3 Prescrizioni

- 6.3.1** Si prescrive al Gestore di integrare il testo del paragrafo 6.1 "Introduzione" con il testo di seguito indicato: *"I valori dei canoni e delle tariffe riconducibili all'orario di servizio a cui il PIR si riferisce, saranno definiti, nel corso del 2024, all'atto della formulazione della proposta tariffaria inerente al periodo regolatorio 2025-2029 – che, ai sensi della delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti n. 95/2023, l'AB dovrà formulare nel corso del medesimo anno - e saranno determinati tramite un congelamento delle tariffe riferite all'orario 2023-2024, salvo un loro adeguamento che terrà conto dei meri aspetti inflattivi"*.
- 6.3.2** Si prescrive al Gestore di eliminare, dal capitolo 6 "Tariffe e Performance Regime" e dagli allegati, tutti i valori dei canoni e delle tariffe, eventualmente riportati.

7. Allegati al PIR

7.1 Valutazioni dell'Autorità

Con riferimento all'elencazione degli impianti di servizio, e con specifico riguardo a "aree di manovra" e a "aree, impianti ed edifici destinati alla sosta, al ricovero e al deposito del materiale rotabile", il paragrafo 5.1.2, "Servizi di Base (Impianti a Diritto di Accesso Garantito e Servizi forniti in tale ambito)", riporta una descrizione generica degli impianti, per la cui individuazione, descrizione, modalità e condizioni di offerta dei servizi in essi forniti si fa rimando ai contenuti dei Contratti di utilizzo.

Il paragrafo 5.1.3 "Servizi complementari", a sua volta, rimanda all'Allegato 5 "Impianti di servizio di FT-DI", in cui si dichiara che sarebbero "messe a disposizione le informazioni ai sensi del Regolamento d'esecuzione (UE) 2017/2177 e della Delibera ART n.130/2019".

Nel su citato Allegato 5, la voce "*Caratteristiche tecniche*", riferita ai suddetti impianti, rimanda a sua volta all'Allegato 1 "*Caratteristiche dell'infrastruttura*", in cui sono tuttavia elencate solo le località di servizio (stazioni e fermate), ma non anche gli altri impianti gestiti da FT-DI.

Si rende, pertanto, indispensabile integrare il set degli allegati al documento, in modo che vengano adeguatamente descritte, in appositi format da redigersi secondo lo standard RNE, le localizzazioni e le caratteristiche di tutti gli impianti ulteriori rispetto alle località di servizio gestiti direttamente dal Gestore, i servizi in essi forniti, modalità e condizioni di accesso, per le quali non è sufficiente prevedere - come fatto, in particolare, per gli impianti ad accesso garantito - un generico rimando ai contenuti del Contratto di utilizzo.

7.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

7.3 Prescrizioni

- 7.3.1** Si prescrive al Gestore di adeguare il set degli allegati al PIR riferiti agli impianti di servizio collegati alla rete, ulteriori rispetto alle località di servizio e gestiti direttamente dal Gestore medesimo, predisponendo, per ogni impianto, apposito modello, da redigere secondo il formato RNE, in cui siano riportate: localizzazioni, caratteristiche dell'impianto, modalità e condizioni di accesso ai servizi in esso forniti.